



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio gestione personale docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 14/B1 - Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche e SSD SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche

Titolo VII/I
Fascicolo: 74/2018

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 28 settembre 2011 e s.m.i. ;

VISTO il D.R. prot. n. 42203 rep. n. 1470/2018 del 24 maggio 2018 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie speciale n. 47 del 15 giugno 2018 con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 61042 rep. n. 2164/2018 del 26 luglio 2018 pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 26 luglio 2018, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante il giudizio collegiale espresso sul candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 14/B1 - Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche e SSD SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche, presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali.

Il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

- 1) Prof.ssa Elisabetta Colombo

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Fabio RUGGE
(documento firmato digitalmente)

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/B1 - STORIA DELLE DOTTRINE E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/03 -STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE- PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI - INDETTA CON D.R. PROT. N. 42203 REP. N. 1470/2018 DEL 24 MAGGIO 2018 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 47 DEL 15 GIUGNO 2018

RELAZIONE FINALE

Il giorno 13 settembre 2018 alle ore 13 si riunisce presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Strada Nuova 65, Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof. Francesca Sofia
Prof. Francesco Bonini
Prof. Paolo Colombo

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 3 (tre) riunioni iniziando i lavori il 3 settembre 2018 e concludendoli il 13 settembre 2018.

Nella prima riunione del 3 settembre 2018 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Francesca Sofia e del Segretario, nella persona del Prof. Paolo Colombo.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - n. 47 del 15 giugno 2018 nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ed ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il curriculum, l'attività didattica svolta e il possesso delle competenze linguistiche, nonché le eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), ha deciso di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 13 settembre 2018 alle ore 11 presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta e dell'accertamento delle competenze linguistiche, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 13 settembre 2018 alle ore 11 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha stabilito di valutare i seguenti candidati:

Elisabetta Colombo

La Commissione, quindi, ha proceduto ad aprire il plico inviato dalla candidata e a prendere in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 3 settembre 2018.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha valutato tutte le pubblicazioni presentate dalla candidata, come risulta dagli elenchi dei suoi lavori (Allegato A - Verbale 2).

La Commissione ha poi esaminato i titoli presentati dalla candidata, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B - Verbale 2).

Al termine della disamina la Commissione ha formulato un giudizio collegiale sulla candidata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta e dell'accertamento delle competenze linguistiche, (Allegato 1 - Verbale 2).

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso sulla candidata, ritiene la candidata Elisabetta Colombo qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

La seduta è tolta alle ore 14

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

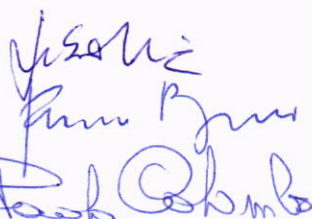
Pavia, 13 settembre 2018

LA COMMISSIONE

Prof. Francesca Sofia

Prof. Francesco Bonini

Prof. Paolo Colombo



Allegato 1 – Verbale 2

Giudizio collegiale sulla candidata

sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta

La candidata presenta n. 12 pubblicazioni pari al numero massimo consentito dal bando: tra queste, 2 monografie (una delle quali in collaborazione con Emanuele Pagano), 3 saggi in rivista, 2 saggi in volumi da lei stessa curati e 5 saggi in volumi collettanei.

La sede delle pubblicazioni è sempre significativa e si segnalano in particolare tra i saggi in rivista 2 lavori in fascia A.

La candidata affronta rilevanti tematiche con specifico riferimento alle questioni inerenti il governo locale e le relative politiche pubbliche sul lungo periodo della storia italiana pre e post unitaria, anche con coerenti spunti comparativi.

Resta centrale nel percorso di ricerca della candidata il lavoro del 2005 *Come si governava Milano. Politiche pubbliche nel secondo Ottocento*, il cui tema è stato successivamente oggetto di ulteriori sviluppi e approfondimenti rilevabili anche di recente nel volume *Milano e i territori contermini. L'ordinamento amministrativo 1750-1923*.

Tra i saggi presentati, spicca il lavoro *Dell'effettivo esercizio di un potere eccentrico*, pubblicato in un volume da lei stessa curato (*I sindaci del re 1859-1889*), che ha avuto buona diffusione e positiva accoglienza all'interno della comunità scientifica.

L'attività didattica della candidata è stata particolarmente intensa e continuativa. Spicca per congruenza con il settore scientifico disciplinare SPS/03 ed è stata esercitata su tutti i livelli di insegnamento accademico, dalla laurea triennale fino alle scuole di dottorato, anche in lingua inglese e con modalità a distanza.

Il significativo riconoscimento dell'impegno profuso nella didattica risulta essere il coordinamento del corso di laurea magistrale in "Governo e politiche pubbliche".

La candidata è vice direttore della rivista di fascia A "Storia amministrazione costituzione" e ha promosso e partecipato a diversi gruppi di ricerca nazionali. Costante risulta la sua presenza a convegni, il che dimostra il suo riconoscimento da parte della comunità scientifica.

Gli elementi di originalità, la continuità e la piena maturità della produzione scientifica della candidata nell'ambito della Storia delle istituzioni politiche, unitamente al complesso della sua attività didattica e di ricerca giustificano un giudizio pienamente positivo sulla sua idoneità a ricoprire il ruolo oggetto della presente valutazione.

